

GIORGIO ZANON

L'ATTUALE TENDENZA EVOLUTIVA DEI GHIACCIAI DELLE ALPI ITALIANE

ABSTRACT: ZANON G., The present trend of the glaciers of the Italian Alps (IT ISSN 0084-8948, 1985).
The slight advance phase of the glaciers in the Italian Alps, which took place from 1925 onwards, practically coinciding with the beginning of regular snout surveys by the Italian Glaciological Committee, was followed by a long phase of retreat, which lasted without interruption until the end of the 1950s. Glacier activity then gradually began again and has recently become marked.

The various stages of this new tendency on the part of Italian glaciers are examined through the results of the annual glacier surveys, from the first manifestations seen mainly in the Mont Blanc and Ortles-Cevedale massifs, to widespread progression in various parts of the Alpine chain. However, the phenomenon is not generalized since, although the overall tendency may be considered prevalent, there are remarkable differences in behaviour, not only on a regional scale, but even between one glacier and another. Delays in the tendency towards advance sometimes alternate with uninterrupted and persisting retreat. The behaviour of some glaciers, on which until now the present climatic context has had some peculiar effects, is analyzed and discussed with significant examples from the Central Alps, in the light of research results on glacier regime conducted on selected basins.

RIASSUNTO: ZANON G., L'attuale tendenza evolutiva dei ghiacciai delle Alpi italiane (IT ISSN 0084-8948, 1985).
Dopo la modesta fase di progresso dei ghiacciai delle Alpi italiane, osservata a partire dalla seconda decade del nostro secolo, dal 1925, in pratica coincidenza con l'avvio di regolari campagne di controllo alle fronti, condotte dal Comitato Glaciologico Italiano, si è instaurata una lunga fase di ritiro che è continuata ininterrottamente sino alla fine degli anni Cinquanta. Da quel momento si è andata progressivamente delineando una ripresa del glacialismo, via via rafforzatasi sino a divenire prevalente negli anni più recenti.
Attraverso i risultati delle annuali campagne glaciologiche, vengono esaminate le tappe di questa nuova tendenza dei ghiacciai italiani, dai primi sintomi, osservati soprattutto nei massicci del Bianco e dell'Ortles-Cevedale, sino al suo progressivo diffondersi nelle varie parti della catena alpina. Il fenomeno, tuttavia, non si può considerare generalizzato: accanto ad una tendenza che, nell'insieme, si può ritenere prevalente, sussistono infatti notevoli differenze di comportamento, non soltanto nell'ambito regionale, ma tra gli stessi apparati glaciali. Si possono infatti osservare sensibili sfasamenti e ritardi nell'adeguamento alla tendenza al progresso, talvolta anche persistenza ininterrotta del ritiro. Con significativi esempi tratti dalle Alpi Centrali, viene analizzato e discusso, anche alla luce dei risultati di ricerche sul regime glaciale, condotte su bacini campione, il comportamento di alcuni apparati glaciali che hanno mostrato sino ad oggi di reagire con più spiccata individualità agli effetti dell'attuale contesto climatico.

Termini chiave: Glaciologia; fluttuazioni glaciali; bilancio glaciale; Alpi italiane.